

Montagna Insieme

RAGAZZI

anno 2020



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO



COMUNE DI CONEGLIANO
ASS. ALLO SPORT
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE



AI RAGAZZI DELL'A.G. DI CONEGLIANO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE CITTADINE

“Montagna Insieme Ragazzi” è una iniziativa del CAI, sostenuta dall'Amministrazione comunale e rivolta al mondo giovanile della nostra città.

Il programma che presentiamo è ricco e diversificato; è rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 18 anni e prevede un buon numero di escursioni in ambiente montano su nuovi ed interessanti itinerari; ci sarà la possibilità di sperimentare attività affascinanti come l'arrampicata e la speleologia, oppure le gite invernali con le racchette da neve e le gite in mountain-bike. Nel mese di luglio sono previsti un trekking attraverso i rifugi per gli over 14 e la settimana in rifugio per i più giovani, esperienze uniche di vita di gruppo in ambienti montani incantevoli. Di tutto questo potrete leggere nel programma delle attività riportato nel presente giornalino, ma potrete anche apprezzare i racconti e le foto relative alle esperienze dell'anno scorso. Non mancheranno i momenti di festa e di divertimento insieme.

Arrivederci in montagna!

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile della Sezione del CAI di Conegliano.

Trekking di Alpinismo Giovanile 2019



Montagna Insieme
RAGAZZI

2020

Foto di copertina:
**Settimana di Alpinismo
Giovanile 2019:
salendo al Rifugio
Passo Principe**

Chi siamo



IL CLUB ALPINO ITALIANO è una associazione a carattere nazionale che riunisce gli appassionati di montagna. La parola “alpino” non deve trarvi in inganno: essa non si riferisce agli “alpini”, glorioso corpo dell’esercito italiano, ma è usata come aggettivo riferito alle Alpi, la catena montuosa che delimita i confini dell’Italia dal Golfo ligure al Golfo di Trieste.

Un po’ di storia...

Il CAI nasce nel lontano 1863 a Torino. Il club ha lo scopo di favorire l’alpinismo, la conoscenza e lo studio della montagna e la sua difesa. Associa attualmente 320.000 iscritti, raggruppati in circa 800 sezioni e sottosezioni presenti in tutta Italia. Dispone di oltre 700 tra rifugi e bivacchi ubicati nelle Alpi, Dolomiti e Appennini. Gestisce il servizio di Soccorso Alpino sulle montagne italiane. Fra le numerose “specialità” del C.A.I. grande importanza assume l’Alpinismo Giovanile, grazie all’attività di circa 1400 Accompagnatori titolati.

La nostra sezione, fondata nel 1925, conta attualmente quasi 1400 soci. L’attività giovanile a Conegliano ha avuto inizio nel 1981 con l’avvio delle gite, dei soggiorni in rifugio e dei trekking inseriti nel programma “Montagna Insieme – Ragazzi” sostenuto dal Comune di Conegliano. L’attività con le scuole, invece, è iniziata nel 1974.

A chi volesse saperne di più sull’attività del CAI ricordiamo il nostro sito internet:

www.caiconegliano.it

con numerosi ed interessanti links di montagna e meteorologia.

Programma

ATTIVITÀ 2020



19 aprile

festa di apertura

PASSO SAN BOLDO PREALPI TREVIGIANE

Partenza ore 8.30 - Rientro ore 17.00

Alla gita di apertura della stagione estiva saremo ospiti degli Alpini di Tovena presso la confortevole struttura di Passo San Boldo. Sono invitati alla festa di apertura anche genitori ed amici e sarà per tutti una bella occasione per stare insieme in modo spensierato. Durante la mattinata faremo una passeggiata in zona, poi pranzeremo in compagnia. Nel pomeriggio faremo dei giochi all'aperto, a seguire ci sarà la presentazione dell'attività 2020. Una buona fetta di dolce delle mamme ci permetterà di chiudere in bellezza la giornata.

Accompagnatori capigita: **Luigino Pase** tel. 370 3309371

Roberto Introvigne tel. 347 0760467



10 maggio

gita speleologica

GROTTA DELLA VECCHIA DIGA PREALPI CARNICHE - VALCELLINA

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.00

Assieme allo Speleo Team del CAI Conegliano e di Pordenone, entreremo ancora una volta nelle profondità della terra. La Grotta della Vecchia Diga si presenta con un grande anfro di ingresso e poi continua con una galleria prevalentemente in salita. Fino a non molti anni fa c'era una colonia di pipistrelli. Proseguendo si attraversano zone con massi, altre zone concrezionate e nella parte terminale c'è un deposito sabbioso. La grotta è stata oggetto di studi scientifici fino alla fine degli anni '90, ospitando al suo interno sismografi e strumenti geodetici. Ora vi sono una serie di sensori per il monitoraggio delle condizioni di meteorologia ipogea.

Vi aspettiamo numerosi.

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377

Sandro Sorzè e Gianmarco Tischer



17 maggio

gita storica

MONTE SABOTINO ALPI DINARICHE

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.00

Il Monte Sabotino, situato al confine con la Slovenia, è una splendida terrazza naturale sulla città di Gorizia e sulla pianura isontina. L'itinerario proposto conserva ancora numerosi manufatti militari quali trincee, grotte, postazioni di artiglieria ed osservatori. Percorreremo inizialmente la vecchia strada militare italiana. La facile cresta che segna il confine tra Italia e

Slovenia ci porterà alla cima: da qui il panorama è grandioso in tutte le direzioni. Arriveremo quindi al Rifugio Monte Sabotino, dove sosteneremo per il pranzo. Scenderemo poi verso sud-ovest in mezzo ad un bosco rado ed in breve ritorneremo al parcheggio.

Accompagnatori capigita: **Zanin Marco** tel. 335 1816290
Celotto Santina tel. 340 5465427

24 maggio mountain bike

CICLABILE DELLA VALSUGANA

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

Il nostro giro in mountain bike di quest'anno ci farà scoprire la Valsugana e le sue bellezze naturali. La valle, solcata dal fiume Brenta, è sempre stata una storica via di comunicazione tra i monti ed il mare, la via Claudia Augusta Altinate, luogo di passaggio ed incontro tra le genti germaniche e latine che qui hanno lasciato le loro tracce nella storia e nelle tradizioni. La pista ciclabile collega il Lago di Caldonazzo con Bassano del Grappa. Noi percorreremo la prima parte, costeggiando prima il lago e poi il fiume Brenta. Partiremo dal Lago di Caldonazzo ed arriveremo a Tezze. La pista è quasi completamente asfaltata, priva di difficoltà ed adatta a tutti. Vi aspettiamo!

Accompagnatori capigita: **Rosella Chinellato** tel. 347 4224705
Giuseppe Mantese tel. 349 0899249



7 giugno

FORRA DEL ROMOTOI DOLOMITI CENTRO CADORE

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

L'escursione proposta si sviluppa lungo il suggestivo sentiero che attraversa le strette e ripide pareti della forra, la profonda valle originata dalla continua erosione delle acque del torrente Romotoi sulla roccia calcarea circostante. Partiremo da Lorenzago di Cadore (800 m) e seguiremo il sentiero CAI n. 358 sul torrente Piova, fino ad incrociare il Torrente Romotoi, che risaliremo grazie a dei tratti attrezzati. Si susseguiranno diversi attraversamenti che rendono il sentiero avventuroso. Giunti alla fine del canyon proseguiremo il sentiero nel bosco fitto fino a Lorenzago.

Accompagnatori capigita: **Valerio Da Ros** tel. 339 6143245
Livio Vertieri tel. 345 6358076



21 giugno gita storica

STRADA DELLE 52 GALLERIE MONTE PASUBIO

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Con questa escursione andremo dalla Bocchetta Campiglia al Rifugio Gen. Achille Papa percorrendo la strada che è un'opera di straordinaria ingegneria militare. Al tempo della Grande Guerra consentiva l'approvvigionamento delle truppe arroccate sul Pasubio con un arditissimo percorso al riparo dalle azioni nemiche. E' un itinerario storico che ci consente





di capire gli sforzi e le sofferenze patite dai nostri soldati su questi monti dove noi oggi andiamo a passeggiare. Lungo il percorso numerosi cartelli didattici illustrano la storia e i dettagli costruttivi della strada. Dal rifugio potremo ammirare tutta le cime del gruppo del Monte Pasubio.

Accompagnatori capigita: **Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249
Luigi Pase tel. 370 3309371

28 giugno

MONTE MULAZ (2906m) PALE DI SAN MARTINO

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.30

Ragazzi, siete mai stati in cima al Mulaz? È una bellissima ascensione fino alla vetta, alta ben 2.906 metri, con un panorama mozzafiato sulle Dolomiti agordine e fassane. Si trova nel gruppo delle Pale di San Martino, in provincia di Belluno. Sotto la cima troveremo il Rifugio Volpi, dove potremo fare una sosta e mangiare qualcosa. La nostra salita inizierà nella placida ed elegante Val Venegia. Se la giornata di sole lo permetterà, potremo anche rientrare a valle facendo la lunga traversata che scende a Falcade, dove ritroveremo il pullmino. Gambe in spalla dunque e via. Il Mulaz ci aspetta!

Accompagnatori capigita: **Franca Valt** tel. 333 7318644
Livio Vertieri tel. 345 6358076

25-26 luglio

RAFTING IN VAL DI SOLE TRENTINO

Partenza sabato ore 7.00 - Rientro domenica ore 20.00

L'escursione che proponiamo quest'anno unisce tre diverse esperienze in due giorni di grandi emozioni. Raggiungeremo Dimaro in Val di Sole (TN), dove con le guide del Centro Rafting sperimenteremo un'avventurosa discesa con il gommone lungo le acque cristalline del torrente Noce. Ci aspetta una serata al campeggio: dopo aver piantato le tende, ceneremo assieme e poi passeremo la notte sotto le stelle. Domenica mattina faremo l'escursione al Rifugio Larcher, in Val Venezia, nel Parco Nazionale dello Stelvio. Qui potremo ammirare i ghiacciai che scendono dal Monte Cevedale (3.769m). Dopo una pausa al rifugio faremo ritorno alle auto per il rientro a casa.

Accompagnatori capigita: **Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249
Della Giustina Diego tel. 335 7269377

29-30 agosto

PIZ BOE' (3152m) GRUPPO DEL SELLA

Partenza sabato ore 9.30 - Rientro domenica ore 19.00

Con questa gita di due giorni faremo la splendida traversata del gruppo del Sella, dal Passo Gardena al Passo Pordoi. Arriveremo in tarda mattinata al Passo Gardena (2121m) e da qui, percorrendo la Val Setus, raggiungeremo il Rifugio Cavazza al Pisciadù (2585m) dove pernosteremo. Il giorno successivo saliremo alla Sella del Pisciadù, raggiungeremo il Rif Boè

(2871m) e da qui, con una breve salita, andremo in vetta al Biz Boè (3152m), massima cima del gruppo del Sella. Da qui la vista spazia a 360° su tutte le Dolomiti! La discesa sarà verso Forcella Pordoi e poi giù al Passo. Da non perdere!

Accompagnatori capigita: **Rosella Chinellato** tel. 347 4224705
Valerio Da Ros tel. 339 6143245

13 settembre gita storica

CRESTA DI COSTABELLA **GRUPPO DEI MONZONI**

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Partiremo dal Passo San Pellegrino per il Rifugio Passo Selle (2528m). Qui inizia il sentiero attrezzato Bepi Zac che percorre la Cresta di Costabella: lungo il percorso sono visibili numerosi resti di baraccamenti e gallerie della Grande Guerra. Raggiunta la cima del Sasso di Costabella potremo visitare l'interessante Grotta museo. Il percorso si conclude a forcella Ciadin e da qui si rientra al Passo San Pellegrino. E' un itinerario di straordinario interesse storico e con un panorama a 360°. Attrezzato con cordini metallici, scale e pioli va affrontato con kit da ferrata. Questo itinerario sarà effettuato dai ragazzi più grandi, gli altri faranno un tragitto a valle ugualmente appagante.

Accompagnatori capigita: **Luigino Pase** tel. 370 3309371
Marco Zanin tel. 335 1816290

26-27 settembre

CASERA MALGONERA E CRESTA PALALADA **PALE DI SAN LUCANO**

Partenza sabato ore 14.00 - Rientro domenica ore 18.30

Avremo a disposizione una magica e accogliente casera, riservata a noi per l'occasione, in fondo alla Valle di San Lucano: accenderemo il fuoco dopo aver spaccato la legna e passeremo una serata in allegria preparando la cena in autonomia. Il giorno seguente faremo una escursione salendo di quota: raggiungeremo Casera i Doff, percorreremo la panoramica Cresta della Palalada per finire a Casera Campigat, chiudendo un itinerario ad anello. Il tutto al cospetto dell'imponente spigolo nord del Monte Agner! Ragazzi sentite già il profumo della grigliata a Malgonera? Nooo!! Allora preparatevi a cucinare ... e non dimenticate i dolci per la colazione del mattino!

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377
Santina Celotto tel. 340 5465427

11 ottobre arrampicata

MANI SULLA ROCCIA **VOLTAGO AGORDINO**

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

Ciao ragazzi! Anche quest'anno proponiamo la mitica giornata di arrampicata. Con la collaborazione degli Istruttori delle Scuole di Alpinismo e Scialpinismo Le Maisandre e Messer, metteremo finalmente le mani sulla vera "croda". Andremo a





Voltago Agordino in una falesia chiamata "Laghetti". Le vie a disposizione vanno dal 4a all' 8a (scala francese delle difficoltà...internet vi dà una mano), dove potrete sfidare voi stessi e i vostri amici. Vi aspettiamo quindi numerosi, appassionati e allegri come sempre.

Accompagnatori capigita: **Roberto Introvigne** tel. 347 0760467
Giuseppe Mantese tel. 349 0899249

25 ottobre festa di chiusura

IN BOCCA AL LUPO ... A CASERA BUSA BERNART! BOSCO DEL CANSIGLIO

Partenza ore 8.30 - Rientro ore 17.30

Per la gita di chiusura ci troveremo tutti alla confortevole Casera Busa Bernart del gruppo ANA di Polcenigo. La casera si trova ai margini sud-orientali del bosco del Cansiglio, a 1250 m di quota. Ci sarà la possibilità di fare una escursione prima di perderci in succulente attività gastronomiche e poi vedere assieme le immagini della stagione appena passata. Speriamo di avvistare anche il lupo (che si chiama proprio Bernardo) per fare una partita a pallone con lui. Non ci credete? Gli alpini lo hanno visto giocare a palla sul serio. Siamo d'accordo allora? Bene. Dolci di mamma in zaino e via.

Accompagnatori capigita: **Luigino Pase** tel. 370 3309371
Franca Valt tel. 333 7318644

Inverno 2021

ESCURSIONI INVERNALI

Anche il prossimo inverno faremo due uscite sulla neve, visto il successo sempre maggiore che le escursioni con le ciaspole stanno riscuotendo tra adulti e ragazzi. È molto bello camminare in montagna quando prati e boschi sono ricoperti da uno strato di neve immacolata.

Provate anche voi questa emozione!

Anticipiamo le date del prossimo inverno:

17 gennaio: Rif. Città di Fiume Malga Prendera - Forcella Col Duro

**14/15 febbraio: Notte in Rifugio ed escursione
nel "Parco Naturale di Fanes - Sennes - Braies"**

La settimana di A.G. 2020

CASERE - VALLE AURINA

Per ragazzi dai 9 ai 14 anni

dal 4 all'11 luglio

La settimana di Alpinismo Giovanile si svolgerà in Valle Aurina. Alloggeremo in una piccola pensione di Casere, villaggio di poche case situato proprio alla fine di questa lunga vallata, a quota 1600 metri. Sulle creste dei monti che circondano la valle corre il confine austriaco: qui spiccano cime significative come La Vetta d'Italia, Il Picco dei Tre Signori (3498 m), il Pizzo Rosso (3495m). L'ambiente, tipicamente alpino, è tra i più suggestivi: vallate verdeggianti, torrenti ricchi di acqua, boschi, cascate, pascoli e malghe. Com'è ormai consuetudine alterneremo alle uscite giornaliere attività di esplorazione dell'ambiente circostante, faremo conoscenza con la bussola, le carte topografiche e impareremo ad orientarci. Ci saranno momenti dedicati al gioco collettivo, alla conversazione, nei quali i ragazzi potranno conoscersi meglio e socializzare. Visiteremo le vicine miniere di rame di Predoi, un vero museo sotterraneo, ricco di storia. Raccomandiamo a tutti di partecipare alle gite che precedono la settimana, per arrivare preparati. Vi sarà così tutto più facile e divertente.



**Presentazione della settimana sabato 6 giugno alle ore 18.00 in sede C.A.I.
Iscrizione entro domenica 21 giugno telefonando a Luigino Pase tel. 370 3309371**

Trekking di A.G. 2020

SENTIERO ROMA - VAL MASINO

Per ragazzi dai 14 ai 19 anni

dal 12 al 18 luglio

Il trekking di quest'anno si svolgerà sulle Alpi Retiche, in Lombardia, sul gruppo montuoso denominato Masino-Bregaglia. Il "Sentiero Roma" è una delle classiche Alte Vie delle Alpi ed attraversa un ambiente affascinante di grandi massicci granitici, primi fra tutti il Pizzo Badile (3308m) e il monte Disgrazia (3678m). La traversata parte da Novate Mezzola, sulle sponde del Lago di Como, risale la Val Codera, poi entra in Val Masino e continua con un susseguirsi di passi di alta quota tra i 2500 e i 3000 metri. Il percorso si conclude al Rifugio Ponti in Valmalenco. Il trekking è molto tecnico e richiede un minimo di esperienza per la presenza di tratti attrezzati e cenge esposte, oltre ad un buon allenamento. Pertanto è indispensabile che i ragazzi che intendono partecipare facciano le escursioni organizzate in precedenza dalla sezione. L'ambiente grandioso, la natura incontaminata con le belle fioriture estive ci ricompenseranno della fatica. E' un'esperienza da non perdere!



**Presentazione del trekking sabato 6 giugno alle ore 16.00 in sede C.A.I.
Iscrizioni entro il 20 giugno telefonando a Rosella Chinellato tel. 347 4224705**

La settimana



Al Rif. Roda di Vael



Sabato 6 luglio

Arrivati a Pera abbiamo iniziato la nostra camminata verso il Rifugio Ciampedie dove abbiamo fatto una breve pausa per il pranzo. Lungo il percorso abbiamo notato parecchi alberi spezzati a causa della tempesta Vaia e si sentiva un intenso odore di resina. Dopo il pranzo abbiamo proseguito verso la nostra meta, il Rifugio Gardecchia (m. 1949).

Claudia e Angelica



Salendo al Passo Zigolade

Il gruppo al Passo di Anterموia

Domenica 7 luglio

Il cielo era sereno. Siamo arrivati al Rifugio Preuss e dopo una breve pausa abbiamo proseguito verso il Rifugio Passo Principe a 2599 m. Qui abbiamo incontrato la prima neve. Il cielo ha cominciato a rannuvolarsi e siamo scesi velocemente al Rifugio Bergamo, dove ci siamo fermati per il pranzo. Abbiamo aspettato che ritornasse il sereno e siamo risaliti verso il Passo Principe. Qui Franca ci ha raccontato la leggenda del Rosengarten. Abbiamo fatto di corsa l'ultimo tratto: dei nuvoloni neri giravano sopra di noi, ma per fortuna non ci siamo bagnati.

Francesco e Riccardo

Lunedì 8 luglio

Anche oggi splendeva il sole: siamo partiti per la Forcella delle Zigolade. Appena lasciata la strada turistica abbiamo visto alcune marmotte e un giglio martagone. Più in alto volteggiava un'aquila. Superata la forcella siamo scesi rapidamente verso il Rifugio Roda di Vael dove ci siamo fermati per il pranzo. Il percorso proseguiva su un sentiero con degli alberi caduti. L'ultima pausa l'abbiamo fatta al Rifugio Nigritella. Arrivati al nostro rifugio, dopo la doccia calda, ci siamo abbuffati perché avevamo tantissima fame.

Camilla e Giuseppe



Martedì 9 luglio

Oggi ci siamo alzati più tardi del solito perché era la giornata di riposo. Dopo colazione abbiamo fatto una lezione di topografia, imparando ad orientarci con la cartina e la bussola. Successivamente abbiamo indossato l'imbragatura e abbiamo simulato un percorso attrezzato, utilizzando l'equipaggiamento da ferrata. Abbiamo imparato come utilizzare i moschettoni e come muoverci in sicurezza. Poi siamo scesi a Vigo di Fassa dove abbiamo visitato il Museo Ladin de Fascia: qui una guida ci ha raccontato i costumi e le tradizioni ladine.

Enrico D. e Carlo

di A.G. 2019 Cronaca dalla Val di Fassa



Mercoledì 10 luglio

Siamo saliti verso il Rifugio Passo Principe; qui tirava un vento molto freddo e il termometro segnava 0 °C. Poi abbiamo raggiunto il Passo di Antermoia dove il panorama era grandioso. Siamo quindi scesi fino al Lago dall'acqua color turchese. Abbiamo pranzato al vicino Rifugio Antermoia. Abbiamo quindi iniziato la lunga discesa attraverso la Val de Dona; dopo una sosta all'omonimo rifugio, seguendo una strada sterrata molto ripida, siamo scesi a Fontanazzo.

Enrico M. e Alex

Giovedì 11 luglio

Ci siamo diretti al Rifugio Preuss, dove ci siamo fermati per metterci le imbragature ed i caschi: il sentiero prevedeva infatti alcuni tratti attrezzati. Per alcuni di noi era la prima volta, ma il sentiero non era difficile. Alla fine del tratto attrezzato siamo arrivati al Rifugio Re Alberto. Abbiamo visto le Torri del Vajolet sulle cui pareti c'erano molti scalatori che arrampicavano. Abbiamo poi proseguito la salita verso il Passo Santner. Abbiamo osservato la valle dall'altra parte e la cima principale del Catinaccio. Siamo quindi scesi per il percorso di salita.

Leonardo e Edoardo

Venerdì 12 luglio

Siamo partiti alle 8 verso il Passo delle Coronelle (m 2630). Durante una sosta abbiamo visto dei mufloni. Arrivati al passo abbiamo indossato il casco, l'imbrago e siamo scesi nel versante opposto. Il sentiero era facilitato da una serie di scalini in legno e in alcuni tratti c'era una corda metallica per l'assicurazione. Il percorso è stato abbastanza facile e ci siamo divertiti. Siamo arrivati al Rifugio Fronza, dove abbiamo pranzato. Nel pomeriggio abbiamo raggiunto il Rifugio Paolina e con la seggiovia siamo scesi a valle.

Giulia e Arianna

Sabato 13 luglio

Anche quest'anno la settimana di AG è terminata con la supercollaudata caccia al tesoro. L'esito è stato incerto fino alla fine e ha vinto di un solo punto la squadra di Camilla, Giulia, Enrico M. e Leonardo. Il gestore ci ha salutato con un formidabile piatto di salsiccia, funghi e polenta per tutti, accompagnato da un regalo ricordo per i ragazzi. Possiamo dire con soddisfazione che tutto è andato per il meglio. Un grazie a tutti i ragazzi che hanno dato un contributo fondamentale alla buona riuscita della settimana!

Gli accompagnatori di AG



Il gruppo al Rif. Gardeccia



Al lago di Artemoia

Salendo al Passo di Antermoia





In partenza dallo Studl Hutte



In vetta al Gradetzpitz (3063m)

Il gruppo davanti al Gross Glockner



CRONACA DEL Traversata dal Gross Glockner

Domenica 14 luglio

Dopo un lungo viaggio in auto arriviamo alla Glocknerhaus (2132m), sotto il Grossglockner, la cima più alta dell'Austria con i suoi 3798 metri. La vista spazia sull'imponente ghiacciaio del Pasterze. Facciamo la sosta pranzo e verso le 14 iniziamo la salita verso la Salm Hutte; dopo aver costeggiato il Lago Margaritze iniziamo la ripida salita che porta alla Stockerscharte. Il sentiero prosegue pressochè in quota tagliando il ripido pendio erboso dove possiamo vedere belle fioriture e molte marmotte per niente intimidite dalla nostra presenza.

Lunedì 15 luglio

Partiamo di buonora dalla Salm Hutte: il cielo è sereno e ci permette di vedere la superba piramide del Grossglockner in tutta la sua maestosità. Questa tappa ci porterà ad attraversare il versante sud della montagna. Saliamo alla stretta forcina della Pfortscharte (2828m) e scendiamo il ripido pendio del versante opposto. Pieghiamo a destra per risalire un ampio vallone: dopo aver attraversato numerosi nevai raggiungiamo la Studl Hutte (2802m) dove facciamo la sosta pranzo. Nel pomeriggio una lunga discesa ci porterà nella Dorfertal alla accogliente Tauernhaus dove pernosteremo.

Martedì 16 luglio

Il sentiero sale subito molto ripido e parallelo ad una spettacolare cascata. Usciti dal bosco attraversiamo distese di rododendri in fiore! Il percorso ora sale in un ambiente di praterie d'alta quota dove possiamo vedere belle fioriture di camedrio alpino, genzianelle e pulvini di silene acaule. Raggiungiamo la Gradetzsattel a 2826 metri e scendiamo attraverso un vallone innevato al Sudetendeutsche Hutte dove pranziamo. Nel pomeriggio saliamo il Gradetzpitz, cima di 3063 metri, dalla quale possiamo ammirare le grandi cime innevate ed i loro ghiacciai.

Mercoledì 17 luglio

Questa mattina un lungo sentiero in discesa ci porterà nella Tauerntal, la valle che separa il massiccio del Gross Glockner da



TREKKING 2019

al Gross Venediger

quello del Gross Venediger. Giunti con un pullmino taxi alla Venedigerhaus restiamo incantati dall'ambiente idilliaco di questo piccolo villaggio di alta montagna con i prati in fiore e le cime innevate a fare da contorno. Con passo regolare iniziamo la ripida salita che porta al Neue Prager Hutte (2796m), rifugio affacciato sullo spettacolare ghiacciaio solcato da grandi crepacci e seraccate.



In arrivo al Sudetendeutsche Hutte

Giovedì 18 luglio

Il mattino scendiamo nella valle glaciale dove c'è il laghetto che raccoglie le acque di fusione e percorriamo il sentiero glaciologico sopra i grandi massi levigati dal ghiaccio. Riprendiamo a salire sul versante opposto lungo il filo di cresta di un'alta morena che testimonia lo spessore del ghiacciaio in epoche passate. Attraversando ampi nevai arriviamo al passo Lobbentorl (2770m) e, dopo una sosta pranzo, scendiamo lungamente nella Frosnitzal dove, all'altezza di una malga, riprendiamo a salire per raggiungere l'accogliente Badener Hutte (2608m) dove pernottiamo.

Venerdì 19 luglio

E' una bella giornata soleggiata. Il sentiero prosegue alto sopra la Frosnitzal: il percorso è un bellissimo balcone panoramico sulle cime che abbiamo attraversato nei giorni precedenti. Pieghiamo quindi a sinistra per scendere a fondovalle. Lungo il sentiero di discesa possiamo ammirare fioriture di genziana punteggiata e orchidea dei prati. Arriviamo in breve alla Zedlacher Alm, un piccolo e caratteristico villaggio di alta quota ancora oggi abitato da malgari e pastori. Nel primo pomeriggio siamo alla Mitteldorfer Alm dove facciamo un tipico spuntino tirolese e in serata la nostra cena di chiusura.

Sabato 20 luglio

Lasciamo la Malga e percorriamo a piedi la lunga mulattiera che scende al paese di Gruben. Da qui un pullmino ci porterà a Lienz e, utilizzando i mezzi pubblici, rientreremo a Conegliano. E' stata una settimana intensa, ma una gran bella esperienza; i meravigliosi paesaggi di questo trekking resteranno a lungo nella nostra memoria!

I ragazzi



Il ghiacciaio del Gross Venediger

In partenza dal Badener Hutte





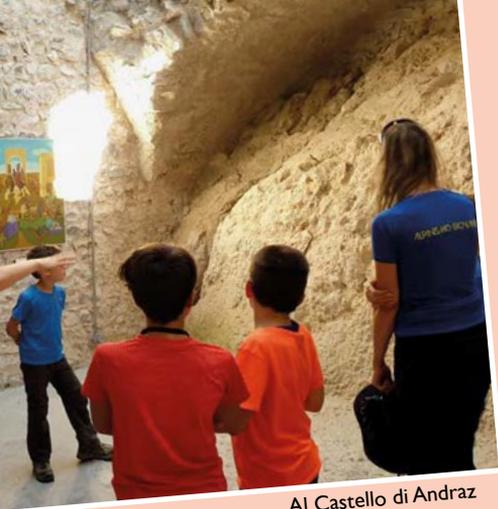
Canyoning in Val Maggiore



ESCURSIONI 2019

Nevicata primaverile a Casera Canal del Gat





Al Castello di Andraz



Sulla ciclovia Alpe Adria



In vetta al Col Quaternà



Effetti della tempesta Vaia sotto al Rif. Calvi al Peralba



Il gruppo alla festa di chiusura in Val d'Arzino

Il Club Alpino Italiano e la scuola

ITINERARI ESCURSIONISTICI PER VISITE SCOLASTICHE DI ISTRUZIONE IN AMBIENTE MONTANO

Queste le nostre proposte per i ragazzi ed i loro insegnanti

PREALPI TREVIGIANE

- **Cison di Valmarino:** Sentiero di San Gaetano e Via dell'Acqua
(interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Vittorio Veneto:** Costa di Fregona – Santa Augusta
(interesse naturalistico-storico)

CANSIGLIO

- **Monte Pizzoc:** Da cima Pizzoc a Vallorch
(interesse naturalistico – geologico)
- **Col dei S-cios:** Pian Cansiglio – Candaglia – Col dei S-cios
(interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Pian Cansiglio:** Itinerari naturalistico-didattici ai bordi dell'altopiano

PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

- **Andreis:** Sentiero naturalistico del Monte Ciavac – Area avifaunistica
(interesse naturalistico-geologico-faunistico)
- **Vajont:** Sentiero dei carbonai
(interesse naturalistico-geologico-storico)

CARSO TRIESTINO

- **Sentiero Kugy:** I^a parte: dalla cava romana di Aurisina a Prosecco
II^a parte: da Opicina alla Val Rosandra
(interesse naturalistico-geologico-storico)

CARSO ISONTINO

- **San Martino del Carso:** Monte San Michele e Museo della Grande Guerra di Gorizia
(interesse storico-geologico-naturalistico)

DOLOMITI

- **Zoldo Alto - Val Fiorentina:** Masso dei dinosauri – Museo di Selva di Cadore
(interesse storico- geologico-naturalistico)

- **SUI SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA:** Monte Piana
Monte Sief e Col di Lana
Monte Pasubio: Strada delle Gallerie

Cosa metto nello zaino?

Premessa: Per partecipare alle nostre escursioni, chi non possiede un vero e proprio zaino da montagna può utilizzare lo zainetto usato per andare a scuola. Deve essere comunque abbastanza capiente per evitare di dover appendere all'esterno oggetti, indumenti, borracce ed altro che rischiano di cadere o di creare impiglio.

Occhiali da sole: sono utili, non solo in piena estate, ma anche sulla neve.

Borraccia: una borraccia per l'acqua è indispensabile: preferire il tipo in alluminio. Va bene anche la normale bottiglia di plastica. Evitare qualsiasi contenitore in vetro e le lattine perché non si possono richiudere.

Varie: crema solare ad alta protezione (almeno 20), un paio di **stringhe** di ricambio, un pacchetto di fazzoletti di carta. Chi possiede una lente di ingrandimento, una macchina fotografica, un binocolo, una bussola, un volumetto per il riconoscimento dei fiori, una cartina della zona, li porti con sé: troverà modo di impiegarli e di vivere meglio l'esperienza in montagna.

I capi di vestiario contenuti nello zaino è bene metterli entro un sacchetto di plastica per evitare che, in caso di pioggia, si bagnino.



Come mi vesto per la gita?



La regola è: **vestirsi a cipolla!**

Quindi I° strato: una T-shirt; II° strato: camicia o micropile a manica lunga; III° strato: pile.



Giacca a vento: leggera o imbottita a seconda della stagione. Un "ricambio" di abiti, racchiuso in una sacca da tenere nel pullman.

Calzature: scarponi o pedule, alti sopra la caviglia e con la suola scolpita. Le scarpe da ginnastica si usano solo come ricambio.



Calzettoni: sono consigliabili quelli da trekking alti fin sotto il ginocchio

Pantaloni: devono essere comodi e **lunghi. (no jeans)**

Mantella leggera: per ripararsi dalla pioggia è molto pratica e protegge anche lo zaino; in alternativa c'è l'**ombrello pieghevole + coprizaino**

Berretto: uno estivo con frontino e uno pesante (lana o pile).

Guanti: utili quando si sale in alta quota e nelle giornate più fredde.



Cosa porto da mangiare?

Si devono evitare le "abbuffate". Vanno preferiti cibi a base di carboidrati come i panini, frutta fresca, frutta secca, barrette di cereali, cioccolata, che mettono a disposizione velocemente calorie di pronta utilizzazione. Escludere le bevande gasate. Preferire l'acqua oppure il tè zuccherato. Raccomandiamo di non mettere i viveri sparpagliati nello zaino, ma di usare una scatola di plastica con coperchio o un sacchetto di plastica.

Qualche regola importante per frequentare la montagna in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente

In gita è permesso...

- Fotografare i fiori e il paesaggio
- Usare il binocolo
- Parlare sottovoce con i compagni
- Chiedere spiegazioni
- Giocare insieme nei momenti di sosta pranzo entro gli spazi indicati

In gita è vietato...

- Allontanarsi dal sentiero e dal gruppo
- Raccogliere fiori
- Gettare rifiuti
- Portare coltellini
- Gridare
- Usare il telefono
- Raccogliere bastoni e tirare sassi

IN GITA SCOLASTICA CON IL CAI



Le trincee della Grande Guerra sul Monte Palon



In Consiglio con le classi terze della Scuola Primaria Kennedy - Conegliano



Liceo Scient. di Mogliano sul Sentiero Kugy



Liceo Scient. di Mogliano sul Monte Palon



PER I GENITORI

L'**Alpinismo giovanile** ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

Il **Giovane** è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'**Accompagnatore** è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

Il **Gruppo**, come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; le dinamiche che vi interagiscono devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica a contatto con la natura.

L'**Attività** con cui si realizzano questi intendimenti è, essenzialmente, l'escursionismo di montagna: attraverso obiettivi didattici programmati si cercherà di sviluppare la dimensione del camminare, andando alla scoperta dell'ambiente geografico, naturale ed umano e insegnandone il rispetto.

Il **Metodo** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo, secondo le regole dell'imparare facendo. L'animazione e il gioco di gruppo saranno attività importanti per favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca.

(Estratto dal PROGETTO EDUCATIVO del CAI per l'Alpinismo Giovanile)

Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/b È aperta il martedì sera dalle ore 21 alle ore 22.30 - Tel. 0438 24041.

Presentazione gite

In sede CAI il sabato della settimana precedente la gita alle ore 18.00. Si raccomanda la partecipazione alla presentazione della gita.

Iscrizioni

La sera della presentazione, in sede CAI (con uno sconto di 2 euro sulla quota). Successivamente, entro il venerdì precedente la gita, contattando il capogita telefonicamente o attraverso il gruppo Whatsapp "Aquilotti".

I genitori sono invitati a presentare il certificato medico e la richiesta/dichiarazione di iscrizione all'attività annuale, come da istruzioni riportate sul sito www.caiconegliano.it nella sezione "Alpinismo Giovanile".

Località di partenza delle gite

Piazzale delle Piscine di Conegliano, Via Calpena 7.

Accompagnatori

I ragazzi sono seguiti da Accompagnatori qualificati di Alpinismo Giovanile ed operatori sezionali con esperienza escursionistico-alpinistica, naturalistica e di conduzione di gruppo, nella proporzione di uno ogni 5-6 partecipanti.

Tesseramento

Entro il 31 marzo in sede CAI ogni martedì dalle 21 alle 22.30 oppure presso Caffetteria & Pane Liberty - Via Fenzi, 45 - Conegliano.

ACCOMPAGNATORI TITOLATI AI QUALI FARE RIFERIMENTO

Baldan Carlo	347 2461394	Introvigne Roberto	347 0760467
Celotto Santina	340 5465427	Mantese Giuseppe	349 0899249
Chinellato Rosella	347 4224705	Pase Luigino	370 3309371
Della Giustina Diego	335 7269337	Valt Franca	333 7318644
Da Ros Valerio	339 6143245	Vertieri Livio	345 6358076

**Trekking di Alpinismo Giovanile 2019:
in discesa dal Neue Prager Hutte
con il Gross Venediger sullo sfondo**

